

COMUNE DI CERIALE

(Provincia di Savona)

VERBALE N. 05/18

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di luglio, alle ore 9.00, presso la sede della Tesoreria Comunale - Banco Popolare, è presente il Dott. Riccardo Villa Gaggini nominato revisore unico con atto del Consiglio Com.le n. 31 del 28/07/2015, per procedere alla verifica trimestrale di cassa al 30/06/18.

Partecipa a tal fine alla seduta anche il Sig. Pesce Stefano in qualità di Direttore dell'agenzia e Tesoriere e il Dott. Ivano Cambiano T.P.O. Area finanziaria.

Il revisore prende visione dei prospetti compilati dal Tesoriere e li confronta con il prospetto stampato dalla contabilità dell'Ente verificando che, la situazione di cassa collima.

Successivamente il Revisore ed il Dott. Cambiano si spostano presso la sede comunale, per procedere alla revisione di cassa al 30.06.2018 degli agenti contabili.

Partecipano alla seduta il T.P.O. Area Finanziaria Dott. Ivano Cambiano e gli agenti contabili Sigg.ri Clerino Alda, Braida Angelo, Biscuoli Claudia, Geddo Marco, Ingrao Roberto e Villa Franco.

Al termine della verifica il revisore prende visione della proposta di variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e predispose il relativo parere che si allega.

Il Revisore dei Conti provvede poi a prendere in esame le proposte formulate dal Titolare di posizione organizzativa Area Personale relative alla modifica del piano dei fabbisogni del personale per l'esercizio 2018, per il quale è stato previsto quanto segue:

Per gli adempimenti di cui all'art. 19 c. 8 della L. 28.12.2001 n. 448, ai fini della predisposizione degli atti propedeutici al DUP, , in riferimento a quanto previsto nella vigente programmazione triennale del personale 2018-2020, adottata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 99/2017, si rende necessario prevedere delle modifiche derivanti:

- dall'infruttuosità della procedura concorsuale per il posto categoria D all'Area Urbanistica e Edilizia Privata a tempo parziale per il quale necessita, quindi, prevedere la possibilità di un comando;
- dalla necessità prevedere l'acquisizione in comando/mobilità di un funzionario cat. D da destinare all'Area Personale;
- dalla necessità prevedere l'assunzione a tempo determinato di un Agente di P.M. di categoria C per la sostituzione di uno dei due operatori in comando .

A tal fine si dà atto di:

- il rispetto del pareggio di bilancio 2017;
- l'esito negativo della ricognizione annuale delle eventuali condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 nel testo modificato dalla legge n. 183/2011;
- la programmazione triennale delle azioni positive;
- la riduzione della spesa di personale ai sensi della normativa vigente.

Si ritiene necessario attuare quanto previsto dal novellato art. 151 del D.Lgs. 267/2000 per il Documento unico di programmazione e modificare così in modo propedeutico al DUP il piano triennale del fabbisogno di personale 2018, 2019 e 2020, modificando quanto previsto dalla deliberazione n. 99 del 14.7.2017, inserendo quali fabbisogni prioritari:

- assunzione a tempo determinato di n. 1 agenti di polizia municipale finanziato con fondi di bilancio (5 mesi);
- attivazione di un comando/mobilità per un "Funzionario tecnico" di cat. D presso l'Area Edilizia privata Urbanistica Demanio;
- attivazione di un comando/mobilità per un "Funzionario" di cat. D presso l'Area Personale.

Il Revisore dei Conti provvede successivamente a prendere in esame le proposte formulate dal Titolare di posizione organizzativa Area Personale relative alla predisposizione del piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2019/2021, per il quale è stato previsto nel piano allegato;

In relazione alle modifiche del piano delle assunzioni 2018 e al nuovo piano del fabbisogno del personale 2019/2021 il sottoscritto esprime parere favorevole;

Infine il Revisore prende in esame la proposta di determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali e delle indennità degli amministratori formulando il parere che si allega al presente verbale.

Alle ore 16,30 viene dichiarata chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL REVISORE UNICO
(Dott. Riccardo Villa Gaggini)



COMUNE DI CERIALE

(Provincia di Savona)

Il sottoscritto VILLA GAGGINI Riccardo, nominato Revisore dei conti di questo comune con deliberazione n. 31 del 28/07/2015;

Visto il prospetto di variazione al bilancio di previsione 2018/2020 predisposto dall'Ufficio Ragioneria che riporta le seguenti risultanze finali:


ENTRATA	2018	2019	2020	CASSA
Stanziamento	16.269.562,35	14.590.310,00	14.460.850,00	25.532.821,37
A)Minori Entrate	210.000,00	860.000,00	270.000,00	210.000,00
B)Maggiori Entrate	91.130,00	675.305,00	315.305,00	91.130,00
C) Avanzo Amm.ne	618.100,00			
TOTALE ENTRATE	16.768.792,35	14.405.615,00	14.506.155,00	25.413.951,37

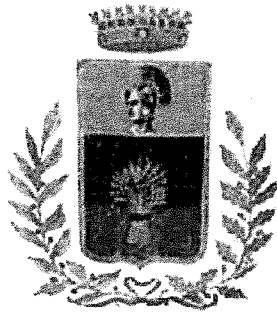
SPESA	2018	2019	2020	2019
Stanziamento	16.269.562,35	14.590.310,00	14.460.850,00	18.298.956,70
A)Minori spese	477.385,00	1.284.265,00	154.265,00	477.385,00
B)Maggiori spesa	976.615,00	1.099.570,00	199.570,00	768.615,00
TOTALE SPESA	16.768.792,35	14.405.615,00	14.506.155,00	18.590.186,70

Dopo avere verificato che le variazioni proposte apportano un pari incremento alla parte entrata ed alla parte spesa, con il mantenimento del pareggio finanziario e del pareggio economico del bilancio e non alterano i vincoli di finanza pubblica il Revisore, tenuto conto del parere espresso, ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario, secondo quanto previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, esprime giudizio di congruità, coerenza ed attendibilità contabile alle variazioni sottoposte e parere favorevole.

Ceriale, 12/07/2018

IL REVISORE UNICO
Dott. Riccardo Villa Gaggini





COMUNE DI CERIALE
Provincia di Savona

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021
(ART. 6, COMMA 2 D.LGS. 165/2001)

Piano approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____

e quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio prescrivendo come obiettivo finale la riduzione programmata della spesa di personale;

Inoltre l'art. 6-ter, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 ha previsto che, con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, di linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

Tali Linee di indirizzo (attualmente in attesa di registrazione presso i competenti organi di controllo) sono state approvate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08/05/2018 e sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale.

Ci si trova infatti innanzi ad un superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore rigido da cui partire per definire la programmazione dei fabbisogni di personale: il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve diventare uno strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

La dotazione organica diventa un valore finanziario di **spesa potenziale massima** sostenibile sulla base della legislazione vigente e, nel rispetto di tale indicatore di spesa potenziale massima, l'amministrazione potrà procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Tale rimodulazione individuerà quindi, volta per volta, la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento.

2. Situazione di partenza

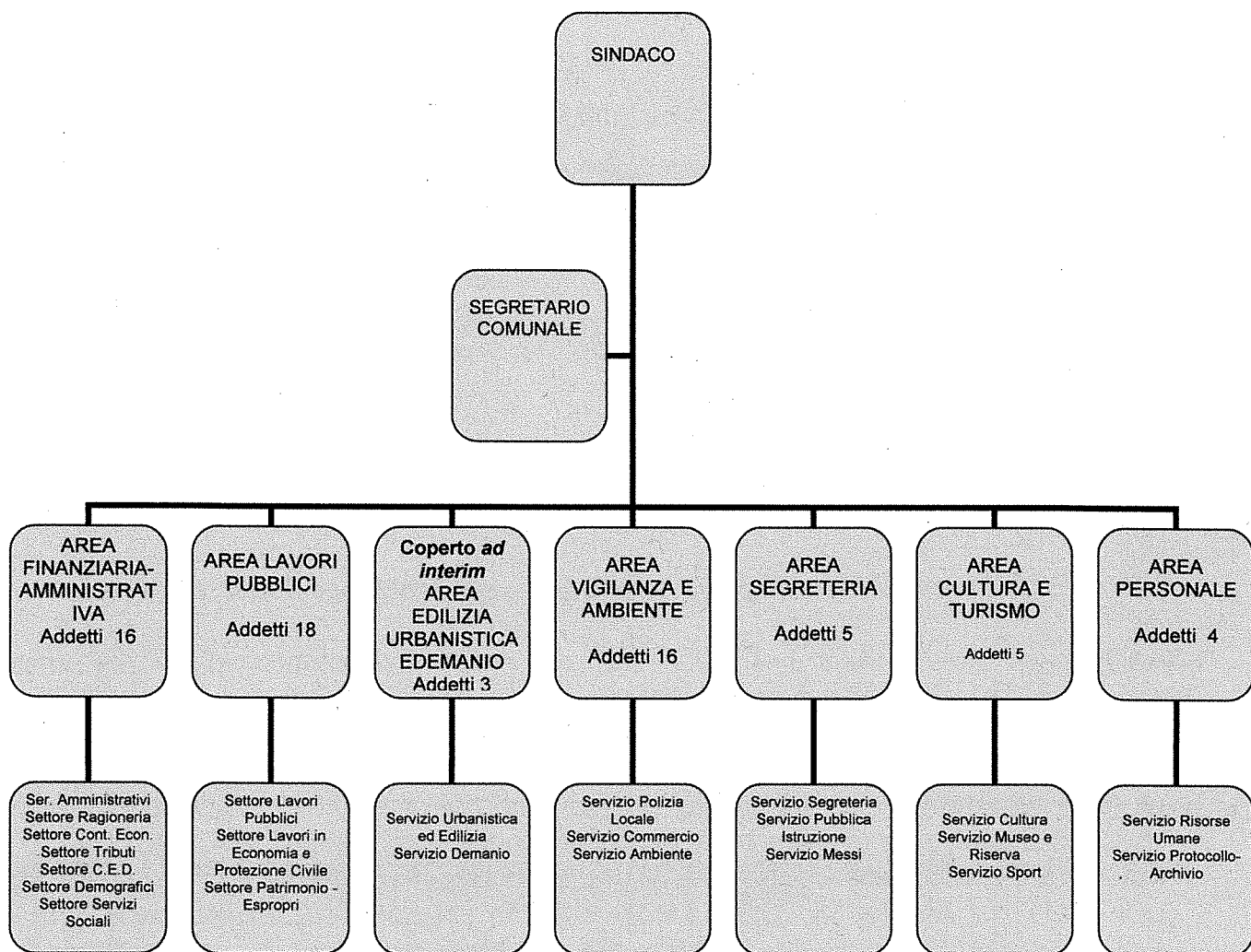
La situazione di partenza da cui muove la presente programmazione viene di seguito descritta con riferimento a:

- organici;
- organigramma;
- turn-over del personale dal 2010 ad oggi;
- andamento della spesa del personale;
- previsione cessazioni.

2.1 Organici

La **Tabella 1** presenta la situazione aggiornata dell'organico del Comune di Ceriale, del contingente di personale comandato e delle relative consistenze al 01.07.2018.

Tabella 2 – Organigramma e consistenza occupazionale 2018



2.3 Turn-over del personale

La **Tabella 3** rappresenta il turn-over del personale dal 2010 ad oggi. Essa indica, per livello di inquadramento giuridico, le cessazioni, le acquisizioni e la relativa differenza.

Tabella 3 – Turn-over personale 2010-2018²

Livello Giuridico	Cessazioni	Acquisizioni	Saldo
Categoria D	8	5	-3
Categoria C	8	6	-2
Categoria B	7	4	-3
Totale	23	15	-8

² I dati comprendono tutte le modalità di acquisizione e cessazione, non solamente quelle utili ai fini del calcolo delle capacità assunzionali.

- l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008 relativo alla mancata certificazione di un credito della PA;
- l'art. 243, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo all'assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto.

Inoltre, sulla base di quanto previsto dal novellato art. 151 del D.Lgs. 267/2000 per il Documento unico di programmazione nonché dal paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165 si considera approvata, in quanto contenuta nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

Con riferimento ai sopra citati provvedimenti il presente piano dovrà muoversi all'interno delle seguenti coordinate:

- dar corso a nuove assunzioni, ivi comprese le eventuali stabilizzazioni di personale a tempo determinato, a valere sulle cessazioni intervenute negli anni precedenti al 2018;
- dare corso ad eventuali nuove assunzioni a valere sulle cessazioni 2018 e 2019, nei limiti delle risorse assunzionali previste a legislazione vigente.

Al momento i limiti per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato sono quelli indicati nella successiva **Tabella 5**.

Tabella 5 – Limiti assunzionali a legislazione vigente

Anno	Risorse per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato su cessazioni anno precedente
2019	100%
2020	100%
2021	100%

In relazione a quanto sopra si rileva che:

- nell'anno 2016 è stato collocato a riposo un dipendente di categoria D;
- nel 2017 è stata collocata a riposo una dipendente di categoria B;
- nel 2018 sono stati collocati a riposo, un dipendente di categoria D, uno di categoria C e una di categoria B;
- per le cessazioni intervenute negli anni 2016 e 2017 il limite assunzionale era fissato nel 25% della spesa;

Ad oggi, pertanto, il budget assunzionale da poter utilizzare nell'anno 2019 è pari a complessivi € 102.535,00.³

4. Fabbisogno di personale

Stabilizzazioni

Si prevede l'obiettivo della stabilizzazione dell'unica unità di personale in possesso dei requisiti nel gennaio 2019.

³ Il calcolo del budget assunzionale viene effettuato sulla base del trattamento tabellare iniziale e tredicesima con l'aggiunta degli oneri riflessi a carico dell'ente.

Tabella 6 – Effetti finanziari delle previsioni contenute nel presente piano

Categoria	Variazioni di Acquisizioni	consistenza Cessazioni	Variazioni 2019	di 2020	spesa ⁴ 2021
D	2		87.450		
		2	-75.700		
C	4		68.683	68.683	
		2	- 29.065	- 32.897	
B		3	- 88.177		
Totale	6	7	- 36.809	35.789	

6. Conclusioni

Il presente Piano dei Fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021 ha acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 in data 12 luglio 2018.

Viene dato pertanto atto del rispetto di tutte le prescrizioni normative sopra indicate in assenza delle quali non si potrebbe procedere alle assunzioni.

In particolare viene dato atto, ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, che:

- nell'ente non sono presenti dipendenti in soprannumero;
- nell'ente non sono presenti dipendenti in eccedenza;
- dall'analisi delle esigenze funzionali dell'ente, sarebbe necessario un incremento di personale in seguito all'aumento delle attribuzioni di nuovi procedimenti ai comuni in seguito ai processi di riorganizzazione degli enti intermedi;
- la dotazione organica dell'ente non risulta coperta integralmente (67 dipendenti a tempo indeterminato su 86 posti previsti);
- i dati finanziari dell'ente relativi alle spese di personale ed ai parametri di deficitarietà non evidenziano eccedenze di personale;

⁴ La spesa viene quantificata, diversamente da quella per il calcolo delle capacità assunzionali, prendendo a riferimento il costo della progressione massima nella categoria, dovendo comunque espletare le necessarie procedure di mobilità prima dello scorrimento di graduatorie o dell'effettuazione di nuovi concorsi.

COMUNE DI CERIALE
Provincia di Savona



PARERE / ATTESTAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA RIDETERMINAZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA DA CORRISPONDERE AI CONSIGLIERI COMUNALI IN FUNZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA

Il sottoscritto Dott. Riccardo Villa Gaggini, nominato Revisore dei Conti del Comune di Ceriale con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 28.7.2015, in merito alla determinazione dell'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali per le partecipazioni alle sedute consiliari con contestuale rideterminazione degli stessi in ossequio al rispetto del principio dell'invarianza, argomento all'ordine del giorno nella prossima riunione del Consiglio comunale;

VISTA

la documentazione presentata relativa alla proposta di delibera suddetta contenente la determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai componenti del Consiglio Comunale per l'attività dagli stessi svolta, con loro rideterminazione rispettando il principio dell'invarianza sottoposta all'esame del sottoscritto ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'articolo 239, 1° comma, lettera b) del D.L. 18 agosto 2000, n°267;

PREMESSO

- che l'art. 1, comma 135, della legge n. 56/2014, recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, modificando l'art. 16, comma 17 del D.L. 138/2011, ha aumentato da dieci a dodici il numero di consiglieri per i comuni fino a 10.000 abitanti mentre il numero massimo di assessori è stato confermato a quattro;
- che il successivo comma 136 dell'art. 1 della legge 56/2014 stabilisce che i comuni *"provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della prima parte del Testo Unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori di conti"*;
- che la circolare esplicativa n. 6508 del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – del 24.04.2014 ha fornito indicazioni interpretative in ordine alla novellata disposizione, in particolare *"gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL"* e tutti i comuni devono assicurare l'invarianza di spesa dalla data di proclamazione degli eletti parametrando la rideterminazione degli oneri al numero di amministratori indicati all'art. 16 della legge 148/2011;

RILEVATA

l'applicabilità di tali norme al Comune di Ceriale in quanto ente interessato alle elezioni amministrative del 10/06/2018;

CONSIDERATO

che il comma 136 della legge 56/2014 è stato modificato dall'art. 19, comma 1, lett. d), D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23/06/2014 n.89, ed ha escluso dal computo dei limiti le spese riferite agli artt. 80 e 86 del TUEL ossia tutto ciò che riguarda permessi retribuiti, oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi;

RICHIAMATO

- il D.M. 119/2000 "Regolamento recante norme per la determinazione dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali" che ha fissato in concreto le indennità da corrispondere a sindaci, consiglieri e assessori;
- l'art.1, comma 54, della legge 266/2005 il quale ha previsto la riduzione nella misura del 10% delle indennità e dei gettoni di presenza, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;

CONSIDERATO

che la Corte dei Conti a Sezioni riunite con delibera 1/contr/2012 ha affermato che la riduzione del 10% delle indennità deve ritenersi strutturale e non temporanea;

TENUTO CONTO

- che le indennità del Sindaco e degli assessori sono state rideterminate in attuazione della richiamata delibera Corte dei Conti n. 1/2012, e sono le seguenti:

- a) Sindaco importo mensile lordo € 2.760,98
- b) Vicesindaco importo mensile lordo € 1.380,49
- c) Assessori importo mensile lordo € 1.242,44 ;

- che sui gettoni di presenza dei consiglieri comunali la riduzione del 10% applicata per effetto della legge 266/2005 è stata mantenuta, pertanto il valore unitario lordo ad essi spettante è di € 17,89;

Considerato che per garantire l'invarianza della spesa si è reso necessario rideterminare il gettone rapportandolo dai dieci consiglieri previsti dal D.L. 138/2001 ai dodici consiglieri previsti dalla legge 56/2014 applicando, quindi, la seguente formula ($17,89 \times 10 / 12 = 14,91$) con decorrenza dalla data di convalida degli eletti avvenuta il 22/06/2018;

- che la spesa mensile per i componenti la Giunta non subisce modifiche dato che il numero degli assessori previsti dal D.L. 148/2001 e dalla L. 56/2014 è rimasto invariato;

VALUTATA

la correttezza del suddetto conteggio in quanto rispetta, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative ed interpretative, sia l'entità che le modalità di riparametrazione dei compensi;

ESPRIME

parere favorevole alla determinazione dei gettoni di presenza in favore dei consiglieri e circa le modalità di riparametrazione degli stessi come risultanti dai conteggi e dalla documentazione consegnati al sottoscritto.

Ceriale, 12/07/2018

Il Revisore dei Conti
(Dott. Riccardo Villa Gaggioli)

